



*Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana*

Prof. n. 10950 23/16.11

del 17 MAG. 2016

/ Pos. Coll. e Coord. n. 9

Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Comando Corpo Forestale  
(rif. nota 25845 del 26.02.2016)

e, p.c

Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto del Presidente  
(rif. nota 5100 del 23.3.2016)

OGGETTO: Censimento del Registro delle pubbliche amministrazioni ex art. 16, comma 12, D.L. 18 ottobre 2012, n.179.

1. Con la nota in riferimento viene chiesto di "conoscere le determinazioni che codesto Ufficio Legislativo e Legale vorrà assumere" in ordine alla "richiesta di censimento del Registro delle pubbliche amministrazioni" di cui all'art. 16, c. 12, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179.

Nel contempo, si fa riferimento alla nota dell'Ufficio di Gabinetto -Presidenza Regione Siciliana n.17 del 4.1.2016, indirizzata anche a codesto Comando, con la quale il predetto Ufficio ha inoltrato "per i profili di competenza" la nota del Ministero della Giustizia-Direzione Generale per i Sistemi Informatici Automatizzati n. 27491 del 20.11.2015.

Si rappresenta altresì che, fermo restando quanto enunciato dal Ministero della Giustizia



con note nn. 7988 del 27.03.2015 e 27491 del 20.11.2015, questo Ufficio con nota n. 13126 del 29.05.2015, inoltrata anche allo stesso Ministero con richiesta di indicazioni in ordine agli adempimenti da porre in essere da parte degli Uffici dell'amministrazione Regionale, ha evidenziato che *“la Regione Siciliana possiede un unico codice fiscale”*, e ha concluso restando *“in attesa di conoscere le determinazioni che codesto Ufficio Legislativo e Legale vorrà assumere”*.

2. La nota che si riscontra sottopone un tema di consultazione che esula dalla competenza ascrivita a quest'Ufficio, che, invece, va resa su specifici quesiti giuridici e attraverso l'emissione di pareri sull'interpretazione di norme legislative e regolamentari regionali.

Nella fattispecie in esame non si chiede l'interpretazione di norme legislative e regolamentari, e non si propone alcun quesito di natura giuridica.

Ne consegue che alcuna *“determinazione”* di tipo strettamente procedurale in ordine alle modalità operative ai fini del censimento del Registro delle pubbliche amministrazioni ex art. 16, comma 12, D.L. 18 ottobre 2012, n.179 può essere *“adottata”* da questo ufficio.

Tale attività, al più, andrebbe svolta dall'Amministrazione interessata di concerto con l'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate. Ciò premesso, si osserva comunque che il tema è stato già affrontato dallo scrivente Ufficio con nota n. 13126 del 29.05.2015 di cui si richiamano i contenuti.

In tale sede si è avuto modo di precisare che tutte le Amministrazioni, Enti, Organi, dotati di legittimazione processuale attiva e passiva possono procedere alla *“stregua di quanto operato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i Ministeri”*.

Per una migliore intellegibilità del contenuto normativo di riferimento la cui conoscenza appare necessaria per adottare le soluzioni di competenza si richiamano le note del Ministero della Giustizia nn. 7988 del 27.03.2015 e 27491 del 20.11.2015.

In tali note, dopo avere specificato che nell'ipotesi in cui il codice fiscale indicato



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo  
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it  
Resp. del proced.: Avv. Beniamino Lipani - e.mail: beniamino.lipani@regione.sicilia.it  
Avv. Vincenzo Farina e.mail: v.farina@regione.sicilia.it

dall'Ente che richiede il censimento risulti già attribuito ad altro Ente, si evidenzia che non si potrà dare seguito alla richiesta di iscrizione nel registro delle Pubbliche Amministrazioni, e si ricorda che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia dell'Entrate del 21 dicembre 2009 è stato approvato il modello AA5/6 con cui “i soggetti diversi dalle persone fisiche, non obbligate alla dichiarazione di inizio attività I.v.a., possono richiedere l'attribuzione del codice fiscale”.

Ciò premesso, ed a titolo meramente indicativo e collaborativo, si sottolinea come la soluzione amministrativo-procedurale più rapida per soddisfare le esigenze rappresentate dal richiedente sia quello di avanzare istanza agli organi dell'amministrazione finanziaria (se del caso previo confronto con l'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze) per l'attribuzione di uno specifico codice fiscale.

Si conferma poi (cfr. U.L.L. nota Pos. Coll. e Coord. n. 1 prot. 13126 del 29 maggio 2015) che la chiamata in giudizio dell'Amministrazione regionale per effetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n.142/1948, per i rami dell'Amministrazione dotati di capacità processuale, deve avvenire necessariamente nelle forme previste per le Amministrazioni dello Stato (R.D. 30 ottobre 1933 n. 1611), per cui le uniche notifiche che possono ritenersi valide per una corretta *vocatio in ius* dell'Amministrazione regionale sono solo quelle effettuate presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato competente per territorio.

E ciò anche nelle ipotesi in cui l'Amministrazione può stare in giudizio con il patrocinio dei propri dipendenti (ad esempio ex art 417 bis c.p.c).

Peraltro, le norme di rito consentono alle parti titolari di *account* posta elettronica certificata di ricevere - previo espletamento delle procedure di accreditamento presso le cancellerie - le notifiche via *mail* degli atti endoprocedimentali.

Va, per completezza osservato, che il funzionario in ipotesi incaricato di rappresentare in giudizio l'amministrazione, nei casi in cui ciò è consentito, non assume le vesti di difensore tecnico e, pertanto, non è tenuto agli adempimenti che gravano sugli avvocati



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo  
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail [urp@ull.regione.sicilia.it](mailto:urp@ull.regione.sicilia.it)  
Resp. del proced.: Avv. Beniamino Lipani - e.mail: [beniamino.lipani@regione.sicilia.it](mailto:beniamino.lipani@regione.sicilia.it)  
Avv. Vincenzo Farina e.mail: [vfarina@regione.sicilia.it](mailto:vfarina@regione.sicilia.it)

che patrocinano per conto dell'amministrazione.

Peraltro, infine, all'ipotesi residuale di un "conflitto di interesse" tra Stato e Regione, la notifica deve essere effettuata direttamente presso il ramo dell'Amministrazione evocata in giudizio.

In base al quadro amministrativo e fiscale tratteggiato (e richiamato quanto sopra osservato) non sembra possano offrirsi al Richiedente, sulla base del quadro normativo richiamato, soluzioni idonee a consentire l'iscrizione nel Registro delle Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 16 cit. in assenza del completamento delle procedure individuate dal Ministero della Giustizia nei termini già scrutinati.

Nelle suesposte considerazioni è il parere dello Scrivente.

Si ricorda che in conformità alla Circolare presidenziale 8 settembre 1998, n.16586/66.98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati "FONS".

L'avv. incaricato  
(avv. Beniamino Lipani)

Il Dirigente  
(Avv. Vincenzo Farina)



L'AVVOCATO GENERALE  
(Cons. Romeo Palma)



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo  
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it  
Resp. del proced.: Avv. Beniamino Lipani - e.mail: beniamino.lipani@regione.sicilia.it  
Avv. Vincenzo Farina e.mail: v.farina@regione.sicilia.it